



Concorso Internazionale di Idee “Area del Mercatale” Bando di concorso

COMUNE DI URBINO

Sindaco Maurizio Gambini
Assessore all' Urbanistica Roberto Cioppi

SETTORE URBANISTICA

Responsabile del procedimento
Costantino Bernardini

Stesura del Bando e del Documento Preliminare alla Progettazione
Adriano D'Angelo
Costantino Bernardini

Ricerca e predisposizione documentazione
Chiara Cesaroni

Segreteria del concorso
Antonella Londei

INDICE

Articolo 1	Soggetto promotore	pag. 3
Articolo 2	Oggetto del concorso	pag. 3
Articolo 3	Procedura concorsuale	pag. 3
Articolo 4	Soggetti ammessi al concorso	pag. 3
Articolo 5	Cause di incompatibilità	pag. 5
Articolo 6	Documenti del concorso di idee	pag. 6
Articolo 7	Quesiti e richieste di chiarimenti	pag. 6
Articolo 8	Calendario dei lavori	pag. 6
Articolo 9	Modalità e termini della presentazione delle proposte	pag. 6
Articolo 10	Cause di esclusione	pag.10
Articolo 11	Commissione giudicatrice	pag.10
Articolo 12	Criteri per la valutazione delle proposte	pag.11
Articolo 13	Premi e rimborsi spese	pag.13
Articolo 14	Affidamento degli ulteriori livelli di progettazione	pag.13
Articolo 15	Proprietà e diritto d'autore	pag.13
Articolo 16	Pubblicazioni	pag.14
Articolo 17	Esposizione dei progetti	pag.14
Articolo 18	Accettazione incondizionata di tutte le norme del bando	pag.14
Articolo 19	Trattamento dati personali	pag.14
Articolo 20	Riserva di aggiudicazione	pag.15
Articolo 21	Comunicazioni art.76 DLgs 50/16	pag.15
Articolo 22	Disposizioni finali	pag.15

Il Comune di Urbino, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 250 del 27/12/2017 e della determinazione Responsabile del Settore Urbanistica n. 10 del 24/04/2018 indice un concorso internazionale di idee espletato mediante procedura aperta, in forma anonima, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, relativamente al tema in seguito specificato.

Articolo 1 - Soggetto promotore

Il soggetto promotore del concorso internazionale di idee "Area del Mercatale" è il Comune di Urbino – Via Puccinotti n. 2 – 61029 Urbino (PU) - URL www.comune.urbino.ps.it
p.e.c.:comune.urbino@emarche.it

Il responsabile del procedimento è l'ing. Costantino Bernardini – Responsabile del Settore Urbanistica – tel. 0722-309655 – e-mail cbernardini@comune.urbino.ps.it

La segreteria del concorso ha sede presso: Comune di Urbino - Settore Urbanistica - Via Santa Chiara n. 24 - 61029 Urbino (PU)

Articolo 2 - Oggetto del concorso

Il Comune di Urbino bandisce un Concorso Internazionale di Idee per l'acquisizione di proposte progettuali che contribuiscano alla migliore sistemazione per la Piazza del Mercatale, luogo centrale di alto valore simbolico e monumentale della città e di eccezionale valore architettonico e paesaggistico.

Le linee guida per la definizione delle proposte progettuali, con la descrizione dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, sono illustrate nel *Documento Preliminare alla Progettazione* allegato al presente Bando.

Il valore massimo di riferimento da assumere per la realizzazione delle proposte oggetto del presente bando è stimato in € 3.700.000,00 (esclusa I.V.A. e costi di progettazione).

Articolo 3 - Procedura concorsuale

Il concorso di idee, sotto soglia comunitaria, si svolge con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 156 del DLgs 50/2016, in forma anonima.

Codice Identificativo (CIG) della procedura è Z792348764

La documentazione necessaria per la partecipazione e la modalità di presentazione sono riportate all'articolo 9 del presente bando.

Articolo 4 - Soggetti ammessi al concorso: requisiti di partecipazione

4.1 - Soggetti ammessi alla partecipazione

1. La partecipazione al Concorso è consentita a tutti i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. da a) a f) , nonché ai soggetti di cui all'articolo 156, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, in possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 ovvero:

- a) ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura;
- b) alle società di professionisti;
- c) alle società d'ingegneria;
- d) ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici indicati nell'articolo art. 46 comma 1 lett. d), del D.Lgs 50/2016 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) ai raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura;
- g) ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione Appaltante che bandisce il concorso, ai sensi dell'art. 156 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Comune.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

In caso di raggruppamenti da costituire, i soggetti che costituiranno i raggruppamenti devono dichiarare di impegnarsi, in caso di eventuale conferimento di incarico per le successive fasi di progettazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso il raggruppamento sia già costituito, il mandatario deve presentare il mandato collettivo con rappresentanza conferitogli dal/i mandante/i (in originale o copia autenticata).

E' vietata, ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs 50/2016, qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di professionisti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato.

3. I raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, devono prevedere la presenza di almeno **un professionista laureato e abilitato da meno di 5 anni** all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 02/12/2012 n° 263, **pena l'esclusione dalla gara.**

Fermo restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista abilitato da meno di 5 anni presente nel raggruppamento, può essere:

- a) con riferimento ai professionisti singoli o associati, un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 46 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 46 comma 1, lett. d) del D.Lgs. 50/2016, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro della Unione Europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

4. I partecipanti al concorso possono avvalersi, nell'ambito di un approccio multidisciplinare, di consulenti, collaboratori anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e il Comune.

5. La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulti essere contemporaneamente componente.

6. Alla presente procedura di gara non possono partecipare coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione.

7. Al concorso possono partecipare i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di Urbino.

4.2 - Requisiti di partecipazione

Ai sensi degli artt. 24, 154 e 156 del Dlgs 50/2016, gli operatori economici, per essere ammessi a partecipare al concorso devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale.

Requisiti di ordine generale

I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione al concorso consistono nell'assenza:

- delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del DLgs 50/2016;
- delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16- ter, del DLgs 165/2001;
- di ulteriori divieti, ai sensi della normativa vigente, a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Requisiti di idoneità professionale

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, la proposta progettuale è formulata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della proposta stessa, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. E' inoltre indicata, sempre nella proposta progettuale, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 24 comma 5 del D.Lgs 50/2016).

Le società di professionisti, di cui all'art.46, comma 1, lett. b), e le società di ingegneria di cui all'art. 46, comma 1, lett. c) devono possedere i requisiti indicati rispettivamente dall'art.2 e art.3 del D.M. 02/12/2016 n. 263, pubblicato sulla G.U. n. 36 del 13/02/2017.

In caso di raggruppamento, consorzio stabile o GEIE, le dichiarazioni di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 02/12/2016 n° 263, devono essere rese da ciascuno dei soggetti partecipanti.

4.3 - Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del DLgs 50/2016. In tal caso si assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Articolo 5 - Cause di incompatibilità

Non possono partecipare al concorso:

1. gli amministratori in carica ed i consiglieri dell'Ente banditore e coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico- organizzativo;
2. i dipendenti del Comune di Urbino e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con il Comune di Urbino avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.
3. i componenti della Commissione;
4. coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016, ovvero siano interessati da sanzioni interdittive che comportano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, comprese quelle di cui al D.Lgs 231/2001.

La violazione delle disposizioni sui requisiti e le modalità di partecipazione o la presenza delle condizioni di incompatibilità o di condizioni che inibiscano la partecipazione, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che le ha determinate.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento delle cause di incompatibilità.

Articolo 6 - Documenti del concorso di idee

Il Comune di Urbino fornisce la seguente documentazione, scaricabile al seguente collegamento internet: <http://www.comune.urbino.pu.it/amministrazione/settori/urbanistica/concorso-internazionale-di-idee-per-larea-di-borgo-mercatale/> del sito del Comune di Urbino.

1. Bando di concorso – lingua italiano e inglese (BCM_1_ita.pdf/BCM_1_eng.pdf)

2. Modello di Domanda (BCM_2.pdf)

3. Modello di Dichiarazione (BCM_3.pdf)

4. Documento Preliminare alla Progettazione - lingua italiano e inglese

(BCM_4_ita.pdf/BCM_4_eng.pdf)

5. Documentazione urbanistica

5.1 Organizzazione delle aree urbane Urbino Centro (BCM_5_1.pdf)

5.2 Progetto Guida Parco delle Vigne e della Resistenza (BCM_5_2.zip)

5.3 Progetto Guida Mercatale (BCM_5_3.zip)

6. Documentazione fotografica

6.1 Documentazione fotografica attuale

6.2 Repertorio immagini storiche

7. Documentazione cartografica

7.1 Carta Tecnica Regionale scala 1:10.000 (BCM_7_1.zip)

7.2 Rilievo informatizzato delle mura urbane – pianta a terra (BCM_7_2.dxf)

7.3 Rilievo informatizzato delle mura urbane – pianta dei tetti (BCM_7_3.dxf)

7.4 Planimetria individuazione area di intervento (BCM_7_4.pdf)

7.5 Planimetria rilievo Mercatale (BCM_7_5.dxf)

7.6 Planimetria piante Data (BCM_7_6.dxf)

7.7 Planimetria rilievo parcheggio interrato (BCM_7_7.dxf)

Articolo 7 - Quesiti e richieste di chiarimenti

Possono essere inviate richieste di chiarimento, esclusivamente via PEC, all'indirizzo di posta elettronica comune.urbino@emarche.it entro e non oltre il **15 giugno 2018** inserendo obbligatoriamente nell'oggetto della P.E.C. "*Concorso internazionale di idee area del Mercatale – quesito*". Nessun'altra procedura è ammessa; si precisa al riguardo che non verranno fornite informazioni telefoniche inerenti il bando di concorso.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a pubblicare tempestivamente e comunque non oltre il **25 giugno 2018** in forma anonima i quesiti e le risposte sul sito internet comunale al seguente link <http://www.comune.urbino.pu.it/amministrazione/settori/urbanistica/concorso-internazionale-di-idee-per-larea-di-borgo-mercatale/>.

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana o inglese e non saranno presi in considerazione quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Articolo 8 - Calendario dei lavori

1. Termine per la presentazione della domanda e consegna elaborati:

entro le **ore 12.00 del giorno 30 agosto 2018**

2. Inizio lavori della commissione giudicatrice: entro il **30 settembre 2018**.

3. Redazione graduatoria provvisoria: entro il **30 dicembre 2018**. La presente data è da intendersi indicativa in quanto potrà variare in funzione dell'entità del lavoro da svolgere.

Le date e gli orari del calendario dei lavori potranno essere modificate dall'Ente banditore per motivate ragioni.

Articolo 9 - Modalità e termini di presentazione delle proposte

9.1 - La partecipazione è in forma anonima.

In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Il plico esterno contenente la proposta ideativa e la documentazione amministrativa dovrà pervenire integro e opportunamente sigillato, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 30 agosto 2018**, unicamente all'ufficio protocollo del Comune al seguente indirizzo: *Comune di Urbino via Puccinotti n.3 – 61029 Urbino (PU) – Ufficio protocollo*

La consegna può essere affidata a un vettore (Servizio Postale, corrieri o agenzie di recapito autorizzate), o effettuata a mano. In tal caso la consegna potrà essere effettuata presso l'ufficio Protocollo del Comune di Urbino, nell'orario di apertura: dal lunedì al sabato dalle 08.30 alle 13.30.

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di recapito utilizzato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammessi al concorso di idee i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Nel caso di smarrimento del plico affidato a un vettore il Comune di Urbino non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione e/o assicurazione a carico del destinatario.

Il plico, debitamente sigillato, deve garantire l'anonimato del mittente, a pena di esclusione dal concorso.

Tutti i plichi, i documenti e gli elaborati in essi contenuti, anche in formato digitale, fatta eccezione per la documentazione contenuta nella busta 2, dovranno essere privi di qualsiasi segno di riconoscimento (a titolo meramente esemplificativo: sottoscrizioni, sigle, timbri, carta intestata, proprietà dei file, etc.), a pena di esclusione dal concorso.

Al fine di garantire lo svolgimento in forma anonima del concorso i candidati, a pena di esclusione, qualora si avvalgano per il recapito dei plichi di agenzie di recapito autorizzate (corrieri) o del Servizio Postale, dovranno assicurarsi che i soggetti incaricati della consegna non appongano sui plichi timbri o vi incollino etichette e/o ricevute che consentano l'identificazione del concorrente.

All'atto del ricevimento sul plico (comunque recapitato) verrà apposto il timbro di protocollo generale con annotato numero di protocollo e data e ora di arrivo.

9.2 - Contenuti

Il plico esterno indirizzato al Comune di Urbino via Puccinotti n.3 – 61029 Urbino (PU) dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione:

"NON APRIRE - CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE "AREA DEL MERCATALE".

Il plico esterno deve contenere al suo interno due buste opache recanti rispettivamente la dicitura: *"Busta n. 1 – Proposta ideativa"*; *"Busta n. 2 - Documentazione amministrativa"*.

Sul plico esterno e sulle buste n. 1 e n. 2 contenute in esso dovrà essere riportato un identico codice alfanumerico di otto caratteri a scelta del concorrente contenente obbligatoriamente numeri e lettere. Il codice dovrà essere posizionato in un rettangolo di dimensioni 10 cm di larghezza e 3 cm di altezza, posto alto a destra del plico e delle buste, pena l'esclusione dal concorso.

Il codice non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Sia il plico esterno che le due buste interne devono essere **sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura** che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che possano consentire l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Naturalmente il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella "Busta n. 1 - Proposta ideativa" che non dovranno essere firmati né riportare intestazioni, timbri o altre diciture che possano consentire l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Busta n. 1 – recante all'esterno la dicitura "Proposta ideativa" ed il codice alfanumerico, dovrà contenere i seguenti elaborati:

a) Una relazione tecnico-illustrativa in lingua italiana o inglese che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento.

La relazione illustrativa dovrà essere composta da un massimo di dieci pagine in formato UNI A4, fronte/retro (20 facciate) - carattere Arial, stile normale, dimensione 11, interlinea singola, margini 2 cm a destra e sinistra, 1,5 cm in alto ed in basso. Le facciate della relazione tecnica di cui sopra devono essere numerate progressivamente. Si precisa che qualora i concorrenti presentino le relazioni con copertina, indice ed eventuali rappresentazioni grafiche e/o immagini esemplificative, queste non concorrono a determinare il numero massimo di facciate richiesto.

Si precisa inoltre che, ai fini del rispetto della *par condicio* fra tutti i concorrenti, qualora un concorrente presenti la suddetta relazione tecnica con un numero di facciate superiore a quelle massime consentite la commissione giudicatrice, ai fini delle valutazioni, prenderà in considerazione solo ed esclusivamente il numero massimo consentito seguendo la numerazione progressiva che i concorrenti sono tenuti a riportare in ogni singola facciata.

b) Relazione finanziaria in formato UNI A4 per un totale di massimo di 5 facciate con la stessa formattazione del testo richiesta per la relazione tecnico-illustrativa

c) Elaborati grafici: sono richiesti da un minimo di 3 a un massimo di 5 elaborati grafici in formato UNI A1 che illustrino l'idea di progetto. Gli elaborati dovranno essere orientati in senso orizzontale. In particolare la Tav.1 dovrà contenere l'inquadramento generale in scala 1:1.000. Le successive tavole dovranno contenere planimetrie, sezioni, rendering, viste prospettiche, particolari costruttivi, schemi e quanto altro ritenuto necessario alla comprensione dell'idea progettuale. Gli elaborati dovranno essere piegati in moduli formato A4.

4. CD/DVD contenente tutti gli elaborati sopra richiesti in formato pdf (Portable Document Format). La mancanza totale o parziale degli elaborati richiesti costituenti la proposta ideativa comporterà la mancata valutazione degli aspetti carenti.

Identificazione del progetto

Tutti i documenti e gli elaborati contenuti nella busta 1, compresi il CD/DVD, dovranno riportare in alto a destra il codice alfanumerico di otto caratteri riportato nel plico e nelle buste 1 e 2. Nei documenti ed elaborati non dovrà essere riportato nessun altro segno di riconoscimento.

La Busta n. 2 – dovrà riportare la dicitura “Documentazione amministrativa” ed il codice alfanumerico e dovrà contenere:

1)

- domanda di partecipazione: nel modello di domanda dovrà essere inserito il codice alfanumerico di n. 8 caratteri, a scelta del concorrente, identico a quello inserito negli elaborati della busta 1.;

- dichiarazione sostitutiva unica di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal bando e la non sussistenza delle cause di incompatibilità alla partecipazione al concorso e l'inesistenza delle cause di esclusione;

- dichiarazione di conformità agli originali cartacei dei documenti ed elaborati digitali contenuti nel CD/DVD inserito nella busta 1;

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del concorrente (o dei concorrenti nel caso di partecipazione in gruppo);

Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura.

2) Autorizzazione dell'Ente nel caso in cui il concorrente sia un dipendente pubblico;

3) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in caso di consorzi stabili.

Per la partecipazione al concorso sono richieste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n.445, mediante **il modello di dichiarazione sostitutiva unica**; oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea, equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandoli specificatamente, che non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del DLgs 50/2016

(Codice) e che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del DLgs 165/2001.

Nel caso dei raggruppamenti temporanei dell'art.46, comma 1, lettera e) del DLgs 50/2016, ciascuno dei soggetti raggruppati deve presentare e sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva da inserire nella busta 2 recante le informazioni richieste.

Nel caso dei consorzi stabili dell'art. 46, comma 1, lettera f) del DLgs 50/2016, il consorzio deve presentare e sottoscrivere una propria dichiarazione sostitutiva e, qualora il consorzio non concorra in proprio, anche il consorziato partecipante deve presentare e sottoscrivere una propria dichiarazione sostitutiva da inserire nella Busta 2.

Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice (motivi legati a condanne penali) devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, anche con riferimento ai soggetti indicati all'art. 80, comma 3, con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono. In particolare per le imprese individuali, titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo, socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi ad entrambi i soci.

Le attestazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice (motivi legati a condanne penali) devono riferirsi anche a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. In particolare per le imprese individuali, titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo, socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi ad entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono riferirsi anche ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Il sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra è legittimato a dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice con riferimento ai soggetti cessati dalla carica "per quanto a propria conoscenza".

In caso di sentenze di condanna, occorre integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. In caso di sentenze di condanna, occorre inoltre indicare nella dichiarazione sostitutiva se il concorrente ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", ai sensi dell'art. 80, comma 7, del DLgs 50/2016). In tale ambito, se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, occorre indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 2, del Codice devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente per sé ed anche con riferimento a tutte le altre figure soggettive dell'operatore economico concorrente sottoposte alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del DLgs 159/2011.

Si precisa che l'utilizzo dei moduli predisposti dal Comune e costituenti parte integrante e sostanziale del presente bando non è obbligatorio a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli stessi.

La lingua consentita per la domanda di partecipazione e per le dichiarazioni da inserire nella busta n 2 "documentazione amministrativa" è esclusivamente l'italiano.

Articolo 10 - Cause di esclusione

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi per non violare il carattere anonimo del concorso. Dovranno invece riportare la sola stringa di otto caratteri alfanumerici di cui al precedente articolo.

Il concorrente sarà altresì escluso:

- se ha presentato la documentazione richiesta dal bando oltre la data di scadenza indicata;
- se le condizioni e le limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la Commissione abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se la documentazione consegnata presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- se il concorrente o collaboratore partecipa a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente è membro o collaboratore.
- per altri motivi previsti nel concorso di idee e dalla legge qui non specificati.

Articolo 11 - Commissione Giudicatrice

I componenti della commissione giudicatrice saranno nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

Della nomina e relativa composizione della Commissione giudicatrice sarà data notizia sul sito web del Comune di Urbino al link

<http://www.comune.urbino.pu.it/amministrazione/settori/urbanistica/concorso-internazionale-di-idee-per-larea-di-borgo-mercatale/>.

La Commissione giudicatrice sarà composta da 5 (cinque) membri effettivi di cui un esperto con qualifica equivalente a quella professionale richiesta (architetto, ingegnere), un esperto in materia di tutela di beni di interesse culturale e paesaggistico, un esperto in storia dell'arte e dell'architettura, un rappresentante del mondo dell'arte e della cultura di comprovato valore. La commissione sarà presieduta dal Responsabile del Settore Urbanistica. In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la commissione sarà integrata con un altro membro in possesso di identica competenza. Inoltre almeno 2 membri della commissione giudicatrice dovranno possedere la stessa qualifica o qualifica equivalente di quella richiesta per la partecipazione al concorso.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dal Responsabile del Settore Urbanistica tra i dipendenti dell'amministrazione comunale.

La commissione potrà inoltre avvalersi di una segreteria tecnica, senza diritto di voto, scelta dal Comune di Urbino.

Non sono previsti compensi per i membri della commissione giudicatrice ma esclusivamente rimborsi spese documentati per spostamenti, vitto e alloggio e comunque fino all'importo massimo di 500 € per componente.

La Commissione nell'espletamento dei suoi lavori potrà utilizzare metodi e procedure che si avvalgono di processi e strumentazioni di tipo telematico di consultazione a distanza.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Amministrazione comunale.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in più sedute riservate; di esse è redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti.

Il verbale delle sedute, conterrà l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale deve contenere la graduatoria con punteggio motivato relativamente ai primi 5 concorrenti.

Non possono far parte della Commissione:

1. gli amministratori in carica e i consiglieri dell'Ente, i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
 2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.
- Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile.

Lavori della Commissione

Nella prima seduta la Commissione procederà a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini all'indirizzo previsto, nel rispetto delle modalità stabilite dal presente bando di concorso.

In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte controllando che sia il plico esterno che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi ad assegnare al plico esterno ed ai due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta, un numero progressivo secondo l'ordine di protocollo di entrata dell'Ente.

Successivamente, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le proposte ideative (Buste n. 1), alla constatazione del contenuto delle stesse conformemente alle prescrizioni del punto 9.2 del presente bando, nonché alla verifica che sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative, sia riportato il codice alfanumerico di otto caratteri scelto dal concorrente e non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente. La commissione apporrà sui documenti/elaborati lo stesso numero progressivo apposto sulle buste.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio, che non rispettino l'anonimato e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti dal bando al punto 9.2.

In successive sedute, la Commissione giudicatrice procederà all'esame degli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri previsti di seguito nel presente bando.

Dei lavori della Commissione verranno redatti appositi verbali che riporteranno i punteggi attribuiti dalla Commissione ai concorrenti, associandoli ai rispettivi numeri delle buste e ai codici alfanumerici indicati.

Il verbale finale conterrà la graduatoria provvisoria dei concorrenti.

La Commissione procederà, in successiva seduta, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (Busta n 2) e, verificata la presenza di tutte le dichiarazioni prescritte a pena di esclusione e il rispetto di quanto previsto dal presente bando circa le condizioni di partecipazione e incompatibilità dei partecipanti, procederà all'abbinamento dei nominativi dei concorrenti ai rispettivi codici alfanumerici e redigerà la graduatoria definitiva di merito, fatto salvo l'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati.

In caso di esclusione di un partecipante, ad esso subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria.

Il giudizio della Commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Con proprio provvedimento, il Responsabile del Settore Urbanistica competente procederà all'approvazione della graduatoria finale. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Urbino al seguente link

<http://www.comune.urbino.pu.it/amministrazione/settori/urbanistica/concorso-internazionale-di-idee-per-larea-di-borgo-mercatale/>.

Articolo 12 - Criteri per la valutazione delle proposte

Per la valutazione delle proposte ideative la Commissione adotterà i seguenti criteri comparativi e punteggi.

Per la valutazione vengono definiti i seguenti ambiti di valutazione con i relativi punteggi massimi attribuibili a ciascuna proposta ideativa:

Ambito	Punteggi
VALUTAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA Inserimento paesaggistico e rapporto con il contesto urbano e territoriale.	Max punti 45
VALUTAZIONE ARCHITETTONICA Qualità architettonica intesa come flessibilità d'uso e vivibilità dell'area, disegno urbano, presenza di interventi di moderazione della velocità e di incentivazione alla mobilità pedonale, sostenibilità ambientale dei materiali e delle tecnologie utilizzati, qualità dell'arredo urbano.	Max punti 35
VALUTAZIONE SULLA SOSTENIBILITA' ECONOMICA Praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della sostenibilità realizzativa ed economica e possibilità di realizzazione in fasi autonome. Scelta di soluzioni che semplificano gli interventi manutentivi riducendone i costi.	Max punti 20

L'attribuzione dei punti sopra indicati sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante a quest'ultima. A tal fine sono definiti i seguenti coefficienti di valutazione a cui corrisponde il giudizio sintetico riportato.

Coefficiente 1,00	Valutazione eccellente : in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta approfondita, adeguata, molto significativa e completa, ben definita, ben articolata e qualificante rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,90	Valutazione ottima: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta significativa, completa e definita rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,80	Valutazione buona: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta significativa e completa rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,70	Valutazione discreta: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta significativa ma non completa rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,60	Valutazione sufficiente: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta limitata agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,50	Valutazione mediocre: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta parziale rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,40	Valutazione scarsa: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta molto parziale e frammentaria rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,30	Valutazione superficiale: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta incompleta rispetto ai mandati previsti nel bando

Coefficiente 0,20	Valutazione insufficiente: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta non adeguato rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,10	Valutazione fuori tema: in riferimento all'ambito valutato la proposta ideativa è ritenuta non coerente e inadatta rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,00	Valutazione argomento non trattato

Per ciascun ambito definito ogni componente della commissione attribuirà un coefficiente variabile tra 0 e 1 descrittivo del giudizio sintetico della tabella. Il punteggio attribuito per ogni ambito sarà ottenuto moltiplicando il punteggio massimo previsto per l'ambito per la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari alla proposta ideativa per quell'ambito. Il punteggio complessivo sarà infine determinato sommando i punteggi ottenuti per ogni ambito. Per il punteggio si dovrà effettuare un approssimazione alla seconda cifra dopo la virgola.

Non sono ammesse valutazioni ex-equo. Nel caso in cui dal criterio di valutazione sopra esposto risultino proposte ideative aventi il medesimo punteggio complessivo, la commissione dovrà effettuare una ulteriore valutazione, basata su criteri discrezionali stabiliti dalla commissione, dei progetti risultati ex-equo.

Non si darà luogo alle operazioni di valutazione in presenza di una sola proposta.

13 - Premi e rimborsi spese

1) Il montepremi del concorso è stabilito nella somma di Euro 10.000,00 che saranno così suddivisi:

- al progetto vincitore è attribuito un premio di Euro 9.000,00;
- al progetto secondo classificato è attribuito un rimborso spese di Euro 600,00;
- al progetto terzo classificato è attribuito un rimborso spese di Euro 400,00

2) Le somme sopra indicate s'intendono comprensive di IVA e dei contributi e imposte di legge.

3) I premi o rimborsi saranno corrisposti ai concorrenti entro novanta (90) giorni dalla data di conclusione del concorso.

4) L'idea vincitrice sarà acquisita in proprietà dal Comune di Urbino ai sensi dell'art. 156 comma 5 del D. Lgs. 18.4.2016 n° 50;

5) Ogni premio riconosciuto ai partecipanti al concorso sarà considerato anticipo su eventuali onorari per le successive fasi di progettazione.

6) La commissione, se lo riterrà opportuno, potrà segnalare alcuni progetti degni di menzione, per i quali tuttavia non sono previsti compensi.

Articolo 14 - Affidamento degli ulteriori livelli di progettazione

Nel caso in cui il Comune di Urbino procedesse ad ulteriori sviluppi progettuali finalizzati alla valutazione della praticabilità e fattibilità degli interventi ipotizzati è facoltà dell'Amministrazione affidare al vincitore del Concorso l'incarico per le successive fasi di approfondimento secondo i livelli di progettazione previsti dal D.Lgs 50/2016, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 156 comma 6 dello stesso D.Lgs 50/2016, a condizione che il vincitore compri anche successivamente alla proclamazione, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica previsti dalla normativa vigente in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Al fine di quantificare i requisiti speciali richiesti per la procedura negoziata a cui ricorrere per l'attribuzione del servizio di progettazione dei livelli successivi, le categorie e le ID delle opere saranno individuate sulla base dei contenuti della proposta ideativa a base di gara, applicando, per il calcolo, il D.M. 17 giugno 2016, a cui fa riferimento l'art. 24, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora l'Autore del progetto vincitore non fosse in possesso dei requisiti richiesti, potrà associarsi con altri soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti nelle forme del raggruppamento temporaneo o ricorrere allo strumento dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 15 - Proprietà e diritto d'autore

Le proposte ideative premiate diverranno proprietà del Comune di Urbino, che si riserva il diritto di pubblicare i lavori e/o i risultati del concorso dopo la sua conclusione indicando gli autori, senza che siano dovuti loro ulteriori compensi.

I concorrenti manterranno il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa, e saranno liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione trascorsi tre mesi dalla conclusione del concorso.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale presentato al Comune di Urbino il concorrente si assume ogni responsabilità conseguente alla eventuale violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Articolo 16 - Pubblicazioni

Tutti gli atti inerenti il concorso saranno pubblicati **sull'albo pretorio del Comune di Urbino**, sul sito internet del Comune di Urbino al link <http://www.comune.urbino.pu.it/amministrazione/settori/urbanistica/concorso-internazionale-di-idee-per-larea-di-borgo-mercatale/>, e nella sezione *Amministrazione Trasparente* di cui al D.Lgs 33/2013 del sito del Comune di Urbino così come previsto dall'art. 29 comma 1 del D.Lgs 50/2016. Il bando sarà inoltre diffuso mediante comunicazioni sia agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Pesaro e Urbino ed ai relativi consigli nazionali sia utilizzando i canali telematici nella rete internet.

L'estratto di questo bando sarà pubblicato sulla Guri.

Articolo 17- Esposizione dei progetti

L'Ente banditore, previo consenso da parte degli stessi progettisti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 riguardante la tutela dei dati personali, potrà provvedere all'esposizione (anche su Web) di tutti o di una selezione dei progetti presentati al concorso, indicando i nomi dei loro autori ed eventuali collaboratori, senza nulla dovere ai concorrenti. Per tali attività l'amministrazione potrà richiedere ai concorrenti (a cura e spese dei concorrenti) i seguenti ulteriori materiali:

1. stampa su supporto rigido degli elaborati progettuali
2. files ad alta risoluzione (tiff) degli elaborati progettuali

Tali materiali saranno restituiti a cura e spese degli interessati o ritirati presso la sede dell'amministrazione del concorso entro i trenta giorni successivi alla conclusione dell'esposizione. Trascorso tale periodo l'amministrazione non sarà più responsabile della loro conservazione.

Per le esposizioni saranno scelte sedi e forme di pubblicità idonee.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della giuria. Gli eventuali inadempienti, oltre che comportare l'esclusione dal concorso, verranno segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

Articolo 18 - Accettazione incondizionata di tutte le norme del bando

La partecipazione al presente concorso comporta, da parte di ogni concorrente, o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del DLgs 50/2016.

Per quanto non previsto dal presente bando si farà riferimento alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali.

Tutta la documentazione consegnata dall'Ente banditore potrà essere utilizzata solamente per gli scopi del presente concorso.

Articolo 19 - Trattamento dati personali

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione delle proposte ideative. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le

finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui ai precedenti paragrafi.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di Idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è il Settore Urbanistica del Comune di Urbino.

Articolo 20 - Riserva di aggiudicazione

L'Amministrazione Comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente bando di concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese.

Articolo 21 - Comunicazioni art. 76 DLgs 50/16

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC). A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nella domanda di partecipazione, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

E' obbligo del concorrente comunicare all'Amministrazione all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comune.urbino@emarche.it ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura circa gli indirizzi già indicati per la ricezione delle comunicazioni nella domanda di partecipazione. Tale comunicazione dovrà avvenire esclusivamente solo dopo l'esito del concorso. L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni dell'art. 76 del DLgs 50/2016 mediante comunicazione sintetica e rinvierà per i provvedimenti, i dettagli della procedura, l'esito del concorso, al sito del comune di Urbino al seguente link <http://www.comune.urbino.pu.it/amministrazione/settori/urbanistica/concorso-internazionale-di-idee-per-larea-di-borgo-mercatale/>

Articolo 22 - Disposizioni finali

Le dichiarazioni presentate per partecipare alla presente procedura sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del DPR445/2000.

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione Giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso si applica la normativa vigente in materia.

Per le controversie è competente il Tribunale di Urbino.

Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 63 del 1 giugno 2018

Urbino 1 giugno 2018

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA

Ing. Costantino Bernardini

(Firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del Decreto Legislativo n. 82/2005)